



ESCURSIONE di domenica 06 Aprile 2025

Via Dell' Acqua e dei mulini Cison di Valmarino (TV)



ph. V. Sandrini

PRESENTAZIONE

La Via dell'acqua di Cison di Valmarino è una bella camminata in un luogo affascinante. Il perfetto mix tra natura e artigianato locale ha reso questo posto davvero affascinante. Si percorre un trekking che risale a monte il torrente Rujo che gli abitanti di Cison, in epoca passata, hanno deviato il suo corso parecchie volte per sfruttare la forza dell'acqua con l'utilizzo di mulini lungo l'antica borgata. Le innumerevoli cascatelle e i giochi d'acqua date dall'ambiente montano fanno sì che si è "costretti" a fermarsi innumerevoli volte a fotografare questo spettacolo della natura. La sua breve lunghezza e il poco dislivello rende quest'escursione adatta a tutti.

DATI TECNICI

Cartografia: **Tabacco 1:25000 Foglio 68
Prealpi Trevigiane e Bellunesi**

Difficoltà: **T/ E alcuni tratti**

Dislivello: **250 D.+**

Tempi: **3,00 h ca. con calma godendoci il
panorama**

Abbigliamento: **da escursionismo;
scarponi a tenuta e giacca antivento;
bastoncini da escursionismo**

Pranzo: **Al Sacco**

Ritrovo: **ore 8.00 presso Decathlon di
Mestre (zona Terraglio)**

Rientro previsto: **ore 18,30**

Trasferimento: **auto proprie**

Contributo di partecipazione: **€ 5,00**

Accompagnatori referenti:

Vittorio Sandrini (AE)

Nicoletta Marchiori (ASE)

Iscrizioni on line: **entro venerdì 04/04**
con e.mail a **vittoriosandrini@yahoo.it**

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Il nostro percorso inizia nel cuore di Cison di Valmarino, precisamente dalla pittoresca Piazza Roma.

Lasciatoci alle spalle le ultime abitazioni e iniziamo la camminata nel bosco. Il primo punto di riferimento è il Ponte dei Sassi, un passaggio obbligato che segna l'inizio del sentiero. Da qui, la segnaletica ci guiderà lungo l'intero anello. Possiamo scegliere tra due opzioni: il percorso giallo, più facile e rilassante, o il percorso blu, leggermente più impegnativo. Entrambi conducono al Bosco delle Penne Mozze, dove si separano. La descrizione che segue si concentra sul percorso giallo, il più semplice.

Fin dai primi passi, l'atmosfera del bosco è piacevole e tranquilla. Dopo circa un'ora e mezza di cammino, raggiungiamo il Bosco delle Penne Mozze, un memoriale dedicato agli alpini trevigiani caduti in guerra. Consigliamo di prendersi un momento per visitare il luogo.

Il sentiero continua lungo un breve tratto di strada asfaltata, che riporta verso Cison di Valmarino. Poco dopo, rientriamo nel bosco, seguendo la segnaletica gialla. Ignoriamo le deviazioni per S. Gaetano, che potrebbero confonderci. In alcuni punti, il sentiero è meno evidente, ma basta seguire la direzione della strada statale, visibile più in basso a sinistra.

Attraversiamo nuovamente la strada asfaltata, da percorrere per un breve tratto fino alla Baita alle Grotte, opzione per una sosta. Per poi continuare, rientriamo nel bosco seguendo i cartelli sul lato opposto della strada. Dopo aver superato un'area di bosco e case, incrociamo la salita per il Castel Brando (chiusa al transito). Seguiamola per un breve tratto verso destra, per poi scendere a sinistra lungo un sentiero poco visibile a causa dei lavori in corso. In basso, scorgiamo un campo da gioco recintato, segno che il paese è vicino. In breve, facciamo ritorno a Cison di Valmarino.



Club Alpino Italiano - Sezione di Mestre

«Gruppo Escursionismo G. Giurin»



REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito.
Inoltre, è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Compagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possano accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche
10. Non sono ammessi animali alle escursioni
11. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - puntualità al ritrovo,
 - scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
 - prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria e altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.

Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in ragione delle condizioni atmosferiche, del terreno e della preparazione del gruppo.